

# Rilanciamo la contrattazione aziendale, risolleviamo il paese! Più welfare, maggior benessere!



Nella **Legge di Stabilità**, grazie all'impegno della Fim e della Cisl, è stata **reintrodotta l'imposta sostitutiva del 10%** sui **premi di risultato variabili!**

## QUALI SONO I PREMI DETASSATI, E PER QUALE IMPORTO?

sui **premi variabili** legati a incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, **entro il limite di importo complessivo di 2.000 € lordi**, contrattati a livello aziendale o territoriale e sulle somme erogate sotto forma di **partecipazione agli utili** di impresa, il lavoratore pagherà solo il **10% di tasse**.

Il tetto della detassazione sale a 2.500 € nelle aziende dove si attuano **forme partecipative**, coinvolgendo "pariteticamente" i lavoratori nell'organizzazione del lavoro.

## CHI PUÒ BENEFICIARE DELLA DETASSAZIONE?

I lavoratori con **reddito da lavoro** dipendente di importo **non superiore**, nell'anno precedente a quello di percezione dei premi di risultato, a **50.000 € lordi**.

**>>> WELFARE:** il lavoratore potrà **scegliere di percepire il premio, in tutto o in parte, sotto forma** di somme, valori o prestazioni di **welfare aziendale** su cui non pagheranno **alcuna tassa** nei limiti previsti dalla normativa vigente. Di conseguenza le *spese relative ad opere o servizi sostenute per specifiche finalità di educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale e sanitaria o culto sono ora fiscalmente esenti da imposta.*

**>>> MATERNITÀ:** Ai fini della determinazione dei premi di produttività, è computato il periodo obbligatorio di congedo di maternità.



**La detassazione verrà applicata sugli importi percepiti nel 2016 a fronte dei risultati conseguiti nel 2015** (bisognerà comunque attendere l'emanazione di un decreto attuativo che chiarirà meglio le modalità della detassazione).



La difficile fase economica di deflazione deve essere l'occasione per rilanciare la **contrattazione nelle aziende e sui territori**, strumento principale per la crescita della produttività e della qualità e per l'aumento reale dei salari. In azienda, quindi, vanno previsti gli aumenti salariali legati a obiettivi di miglioramento della competitività, per redistribuire anche ai lavoratori la ricchezza che si produce nelle imprese.

## #FimCisl il tuo Sindacato Metalmeccanico!

## #SindacatoFuturo